



# USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 040 del 31 ottobre 2021 44ma Settimana

## Sommario:

- L'Editoriale del Segretario Nazionale pag.1
- Concorsi Interni, USIP scrive al Dipartimento di P.S. pag.2
- USIP scrive al Questore di Catania pag.4
- USIP FIAMME ORO: Lettera del Responsabile Nazionale pag.5
- BOMBARDIERI (UIL): Alla Manovra Voto 5-- pag.6

## Cosa cambia con la Legge di Stabilità

**A cura di Vittorio COSTANTINI**

Nei giorni scorsi, attraverso la Legge di Stabilità, sono state affrontate e chiarite alcune questioni che l'USIP ha sollecitato sia direttamente che attraverso la piattaforma proposta per il rinnovo contrattuale. Stiamo parlando della tanto menzionata "Specificità" e dell'applicazione dell'art.54 D.P.R. 1092 del 1973, temi da sempre ritenuti di fondamentale importanza nell'azione politica sindacale messa in campo dall'Unione Sindacale Italiana Poliziotti.

Lo stanziamento economico in sé (120 milioni totali dal 2022 al 2024) è sicuramente migliorabile in termini assoluti ma, con l'onestà intellettuale di chi segue l'andamento politico ed economico del Paese, dobbiamo tirare le somme ed affermare, anche con un pizzico di soddisfazione, che il complesso meccanismo delle interlocuzioni nei tavoli contrattuali ha funzionato. Fino a qualche giorno fa, di Specificità se ne parlava oggi è realtà!

Altro nodo finalmente sciolto è quello della tanto controversa applicazione dell'art.54 che da oggi, finalmente, è destinato a diventare un ricordo.

Sul Nostro sito potete leggere tutte le novità introdotte dalla Legge di Stabilità.

**Clicca qui sotto**

[Sindacato di Polizia - RINNOVO CONTRATTO | LE NOVITA' \(usip.it\)](#)



## **Concorsi interni successivi al riordino ai sensi del D.Lgs. 29 maggio 2017 n. 95. CRITICITA'**

L'USIP, unico sindacato della Polizia di Stato di riferimento valoriale della Confederazione UIL, ha sempre sostenuto che il riordino delle carriere D.Lgs. 95/2017 si sia stato la giusta valvola di sfogo ai vent'anni di inerzia in merito ai concorsi interni nella nostra Amministrazione, e però, allo stesso tempo, questa Organizzazione Sindacale ha anche evidenziato che, visto le molteplici e diverse posizioni giuridiche del personale della Polizia di Stato, che si sono sedimentate nel corso di questi ultimi 25 anni, il riordino così come legiferato, purtroppo, non era bastevole a portare ristoro a quelle migliaia di colleghi la cui carriera aveva ormai subito un blocco.

Tant'è che dopo il riordino di maggio 2017 si è dovuti nuovamente intervenire legislativamente, attraverso un primo correttivo al riordino di novembre 2018 ed un secondo correttivo di dicembre 2019, per andare a sanare alcune sperequazioni che inevitabilmente sono venute a galla nel corso degli anni.

Invero, se da un lato accogliamo positivamente la decisione del Dipartimento di completare lo scorrimento della graduatoria, in modo integrale, in riferimento ai concorsi interni per 501 e 263 Vice Ispettori, scorrimento peraltro da questa Organizzazione Sindacale più volte richiesta, dall'altro lato, ancora ad oggi continuano a persistere altre anomalie che gravano sulla carriera di tantissime donne e uomini della Polizia di Stato, e che se non attenzionate rischiano di lasciare indietro una parte consistente del personale della nostra Amministrazione.

### **28° CORSO VICE SOVRINTENDENTI**

Necessita ripristinare il giusto riconoscimento economico ai frequentatori del 28° corso di Vice Sovrintendenti, ai quali non è stato riconosciuto l'esatto trattamento derivante dal calcolo preciso della decorrenza della nomina ad Assistente Capo Coordinatore. Difatti, mentre nel mese di settembre sono stati notificati i decreti di nomina ad Assistente Capo Coordinatore a tutta quella platea di Assistenti Capo con più di 5 anni di anzianità nella qualifica, ma meno di 8, al 1° gennaio 2020, il tutto per effetto dell'ultimo correttivo al riordino delle carriere che ha anticipato la nomina a Coordinatore di ben tre anni, invece ai colleghi che hanno frequentato il 28° corso di Vice Sovrintendente, ai quali è stata riconosciuta la decorrenza giuridica dal 1 gennaio 2018 e la decorrenza economica dal 6 agosto 2020, nonostante al 1 gennaio 2020 avessero maturato i 5 anni di anzianità nella qualifica di Assistente Capo, non gli è stata notificata la denominazione di Coordinatore. Un evidente anomalia che ha causato un doppio danno ai colleghi neo vincitori del concorso per Vice Sovrintendente, in relazione al mancato riconoscimento degli arretrati (dal 1 gennaio 2020 al 5 agosto 2020), in quanto la denominazione di Coordinatore prevede un parametro stipendiale superiore, ed inoltre, il secondo danno economico riguarda il riconoscimento di un assegno personale inferiore rispetto a quello realmente spettante. Giova infatti ricordare che per effetto dell'art. 3 comma 6 del D.Lgs. 193/2003, chi accede a qualifiche superiori che prevedono un parametro stipendiale inferiore, hanno diritto ad un assegno ad personam uguale al valore della differenza tra il parametro della qualifica di provenienza e il parametro della qualifica superiore. Quindi, come è facile comprendere, ai colleghi del 28° corso Vice Sovrintendenti è stato riconosciuto un assegno inferiore, in quanto il parametro di provenienza faceva riferimento alla qualifica di Assistente Capo e non alla qualifica a cui avevano diritto dal 1° gennaio 2020, e cioè Assistente Capo Coordinatore.

## **Concorsi interni successivi al riordino ai sensi del D.Lgs. 29 maggio 2017 n. 95. CRITICITA'**

### **TRANSITO DEL PERSONALE ORDINARIO NEI RUOLI TECNICI-SCIENTIFICI**

Necessita intervenire in relazione alla disparità di trattamento venuta a galla con il concorso interno per il transito del personale ordinario della Polizia di Stato nei ruoli della Polizia di Stato che espletano attività tecnico-scientifica o tecnica, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. aaaa/bis, aaaa/ter, aaa/quater nonché aaaa/quinqes del D.Lgs. n. 95/2017. Succede infatti che i dipendenti transitati ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. aaaa/bis subiranno un diverso trattamento di progressione di carriera, rispetto a coloro che invece sono transitati ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. aaaa/ter del D.LGS. 95/2017 e cioè in riferimento a quel personale ordinario che aveva prestato servizio per almeno 5 anni presso gli uffici sanitari. Una disparità la cui scaturigine è da trovarsi nell'art. 8 comma 2 (progressione in carriera) del Decreto del Capo della Polizia del 27 aprile 2020, pubblicato nel bollettino ufficiale dell'8 giugno 2020 – supplemento straordinario n. 1/25, che stabilisce che solo al personale che transita ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. aaaa/bis del D.Lgs. n. 95/2017 non verranno applicate le disposizioni vigenti in materia di progressione in carriera per il personale della Polizia di Stato, e quindi sostanzialmente la carriera di questi ultimi, dopo il passaggio nei ruoli tecnici, subirà un arresto definitivo in quanto si cristallizzerà nella posizione iniziale fino al momento della pensione. Evidentemente necessita intervenire a tutela di questo personale, poiché ragionevolmente, a nostro modesto avviso, l'art. 8 comma 2, di cui sopra, non solo è discutibile sul piano normativo, ma finanche inutilmente discriminatorio e privo di senso logico.

### **CONCORSO INTERNO 436 POSTI DI VICE COMMISSARIO**

Infine, questa Organizzazione Sindacale, in linea con quanto già fatto dal Dipartimento di P.S in relazione allo scorrimento integrale delle graduatorie per i concorsi di 501 e 263 Vice Ispettori, ritiene che vi sia la necessità di un completo scorrimento della graduatoria del concorso interno per 436 posti di Vice Commissario indetto il 12 aprile 2019. Una questione sinceramente non nuova, che avevamo già evidenziato e che va a nostro parere sanata, poiché riteniamo che questo sarebbe di certo un modo, non solo per venire incontro alle esigenze dei colleghi che da anni attendono il giusto riconoscimento di carriera, ma sarebbe anche un modo per velocizzare il rimpinguamento dell' organico di questo ruolo della P.S. che a causa dei pensionamenti si sta svuotando progressivamente; in più non si può ovviamente trascurare che un completo scorrimento della sopra citata graduatoria comporterebbe anche un evidente risparmio di spesa pubblica.

In conclusione, in questo particolare momento di emergenza sanitaria in cui massimo è l'impegno del personale della Polizia di Stato, l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti auspica un segno di particolare vicinanza del Dipartimento della P.S. nei confronti di tutti i poliziotti, in considerazione di ciò questa Organizzazione Sindacale chiede a codesto Superiore Ministero un mirato intervento nella competente sede legislativa, al fine di poter giungere ad un terzo correttivo al riordino delle carriere che ponga fine in modo definitivo alle incongruenze sopra esposte. Cordiali saluti.

***Clicca sul link per l'articolo completo***

[Sindacato di Polizia - CONCORSI INTERNI | USIP SCRIVE AL DIPARTIMENTO DI PS](#)

## USIP: CALAMITA' NATURALI A CATANIA

Signor Questore,  
la calamità naturale che ha investito in questi giorni la città di Catania, ha certamente destato molta preoccupazione, poiché si è trattato di un evento atmosferico davvero straordinario che ha messo in ginocchio Catania e i Catanesi. Le immagini che sono arrivate dai vari mezzi di informazione, hanno messo in evidenza impressionanti fiumi d'acqua che, travolgendo ogni cosa che incontravano, hanno destabilizzato la sicurezza dei cittadini catanesi.

In questo contesto dai contorni catastrofici, tante sono state le richieste di aiuto da parte dei cittadini che sono rimasti intrappolati nelle proprie autovetture, ma fortunatamente tanto è stato lo spirito di abnegazione delle poliziotte e dei poliziotti catanesi che ancora una volta hanno dimostrato sprezzo del pericolo per la propria incolumità, sfidando a viso aperto la minaccia imminente pur di salvare preziose vite umane. Tante sono state anche le testimonianze di cittadini che hanno ringraziato i poliziotti intervenuti nella mattina del 25 ottobre, tra queste ad esempio vi è la testimonianza di un ragazzo che, rimasto intrappolato nella propria auto con l'acqua che arrivava fino al finestrino, è stato preso dalla forte preoccupazione e dal panico per il pericolo incalzante, fino a quando si è reso conto del provvidenziale intervento dei sei poliziotti dell'U.P.G.S.P., i quali con mezzi di fortuna hanno creato una sorta di catena umana traendo in salvo il ragazzo.

Questo è solo un esempio dei tanti salvataggi di persone rimaste bloccate nelle proprie auto, effettuati dai colleghi dell'U.P.G.S.P., senza dimenticare che sempre tali colleghi, nella stessa mattina del 25 ottobre, si sono adoperati per sfollare un intero villaggio (villaggio ippocampo di mare) di circa 50 persone rimaste imprigionate nelle proprie abitazioni.

Signor Questore, l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti, unico sindacato di riferimento valoriale della Confederazione UIL in seno alla Polizia di Stato, in questo particolare momento è vicina più che mai a Catania e ai cittadini catanesi, ma soprattutto è vicina alle lavoratrici e ai lavoratori della Polizia di Stato di Catania che hanno dimostrato grande sprezzo del pericolo per il bene della collettività.

In tal senso, attraverso la Sua persona, in quanto autorità provinciale di P.S. di Catania, questa Organizzazione Sindacale porge un grandissimo plauso ed un grandissimo ringraziamento, a tutta la Polizia di Stato di questa provincia, per l'enorme impegno profuso, auspicando al contempo che l'abnegazione manifestata ancora una volta dagli operatori dell'U.P.G.S.P., possa essere accreditata attraverso proposte di riconoscimento premiale, come tangibile presa d'atto del grande sacrificio elargito dai colleghi per il bene della sicurezza dei cittadini catanesi.

Con i sensi della più elevata stima, porgo cordiali saluti.

Roma 29 ottobre 2021



*IL SEGRETARIO GENERALE USIP*

*Vittorio COSTANTINI*

## **USIP FIAMME ORO**

### **Lettera del Responsabile Nazionale Stefano VANDO**

Recentemente ho avuto modo di apprezzare il modus operandi dell'U.S.I.P., l'unica Organizzazione Sindacale della Polizia di Stato di riferimento valoriale della Confederazione UIL, un sindacato che sta dimostrando nei fatti, e non solo a parole, l'impegno concreto a beneficio della categoria.

Un Sindacato che, grazie alla propria visione di stretta matrice confederale, dimostra vero interesse a rappresentare in modo organizzato gli aspetti reali della vita quotidiana, del lavoro e non solo, traducendo questo impegno in preziosa dedizione e solidarietà pratica nei confronti di tutti. In ragione di ciò, con grande entusiasmo ho accettato l'incarico, conferitomi da questa O.S., di Referente Nazionale U.S.I.P. delle Fiamme Oro.



Ho avuto modo di toccare con mano la partecipazione concreta e il particolare interesse dell'U.S.I.P. rispetto a tutti quei nobili valori che fanno riferimento allo sport in senso generale, ma soprattutto rispetto allo sport paralimpico, per tale motivo ho apprezzato sin da subito questo mio coinvolgimento sindacale, nella convinzione che questo sarà un modo nuovo di portare avanti e sostenere le affascinanti sfide che derivano da questo particolare mondo sportivo.

Ritengo che lo sport sia una delle pratiche umane capaci di abbattere qualsiasi barriera (culturale, sociale, ideologica), intendendolo quindi come strumento potenziale per migliorare chi lo propone e chi lo pratica. Il mio percorso sportivo e culturale nella pubblica Amministrazione nasce nell'89 come atleta del settore Karate delle Fiamme Oro e prosegue con Laurea Magistrale in Scienze Motorie, Master in Attività Motoria Preventiva e Adattata e Dottorato di Ricerca in Advanced Technologies in Rehabilitation Medicine and Sports.

Questa particolare professionalità mi ha permesso di collaborare come Referente Tecnologico presso la Federazione Italiana Canoa e Kayak, che ho supportato tecnologicamente grazie a particolari prototipi di mia realizzazione per la valutazione biomeccanica.

Oggi, grazie a queste competenze, mi è stato affidato il compito di promuovere la Paracanoa, una disciplina molto inclusiva nelle disabilità che, con grande spirito di civiltà e d'innovazione e riconoscendo il fondamentale principio giuridico delle pari opportunità, la Pubblica Amministrazione apre agli atleti paraolimpici, dando la possibilità di accedere e tesserarsi con il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato (artt. 43 e ss. Riforma dello Sport).

Bisogna, quindi, essere pronti ad accogliere questi atleti logisticamente e professionalmente, riqualificando le strutture esistenti e valorizzando le risorse con riconosciuta esperienza e competenza scientifica come il Chinesiologo (Riforma dello Sport).

Questa è la mia visione, questo è quello in cui ho sempre creduto e l'accettazione di questo mio nuovo incarico in seno all'U.S.I.P. ne è un'ulteriore prova.

## **BOMBARDIERI (UIL) Alla Manovra Voto**

**5--**

«Il voto sulla manovra? 5 meno meno, con margini di miglioramento».

È questo il secco giudizio sulla legge di bilancio espresso dal Segretario generale della Uil, Pier-Paolo Bombardieri, ospite stamattina della trasmissione "Agorà" su Rai3. In particolare, a proposito del capitolo pensioni, il leader della Uil ha sottolineato che "la quota 102 è un ambo secco, è una presa in giro, riguarda solo 15 mila persone: tranne che per costoro, sostanzialmente, rientra in gioco la Fornero. Inoltre - ha proseguito Bombardieri - restano problemi strutturali per le future pensioni dei giovani e delle donne. Mi chiedo allora perché non si sia affrontata la questione della riforma delle pensioni 6 mesi fa, quando avevamo chiesto al Governo di aprire un tavolo. Peraltro, non capisco perché il Presidente Draghi continui a parlare di retributivo, che non c'è più: ormai il percorso pensionistico viene calcolato sulla base del contributivo e ci sono solo pochi lavoratori nel sistema misto".

E sulla risposta che il Sindacato si appresta a mettere in campo, Bombardieri ha ricordato che domani si riuniranno i tre Segretari generali di Cgil, Cisl, Uil: "Decideremo insieme il percorso di mobilitazione che sarà lungo, perché - ha concluso Bombardieri - dovremo provare a convincere il Governo e le Camere ad apportare importanti modifiche».



*Clicca sul link per l'articolo completo*

[Bombardieri. Voto alla manovra? 5 meno meno, con margini di miglioramento \(uilpa.it\)](https://uilpa.it)